

PROVA INIZIALE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA, CLASSE QUARTA

1. Inserisci **HANNO – ANNO – HA – A** al posto giusto

- Se i miei genitori non mi portano all'acquario neppure quest'....., mi arrabbio!
- La tua storia mi messo di buon umore.
- Michele uno zaino nuovo. L' acquistato Roma.
- Gli alunni della terza A tutti l'influenza.

2. Indica la parola corretta

- A. usciere
- B. coscenza
- C. rusciello
- D. scenze

3. Indica quale parola è un verbo

- A. il cantante
- B. cantare
- C. portiere
- D. la porta

4. Indica la parola sbagliata

- A. un'idea
- B. lombra
- C. un orso
- D. l'altalena

5. Metti l'accento dove serve

così – su - giù – qua – là - blu – tre – perché – quindi – già – ma – fa –
laddù – lassù

6. Indica la frase con l'azione al passato

- A. Farà la gara domani.
- B. Nel bosco udirono un rumore.
- C. Posso fare i compiti con te?
- D. Entra!

7. Indica quale nome non ha il plurale

- A. albero
- B. città
- C. mano
- D. tigre

8. Indica quale nome è errato

- A. pittrice
- B. sorella
- C. scrittrice
- D. leonessa

9. Scrivi il nome che ha un significato più generale

Squalo – trota - branzino – salmone

.....

Melanzane – zucchine – spinaci - pomodori

.....

10. Leggi la frase, poi rispondi: Quanti e quali articoli ci sono?

IL T- REX ERA UN DINOSAURO CARNIVORO.

- due determinativi
- uno determinativo e uno indeterminativo
- due indeterminativi

11. Inserisci la seguente punteggiatura al posto giusto

. , : - ! . ,

Matteo disse Mi piace molto giocare a tennis

Che paura

Ieri mentre ero al cinema ho sentito qualcuno che mi chiamava

12. Indica in quale frase le parole concordano

- A. I gattini dormono.
- B. Lia è le bambine simpatiche.
- C. Mangio e dormirono.
- D. Ci sono una caramella buonissime.

13. Circonda la parola che non cambia se trasformi la frase al plurale

L'uccellino vola sopra la chioma della quercia.

DETTATO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LEGGI IL TESTO, POI INDICA CON UNA X SE LE FRASI SONO VERE (V) O FALSE (F)

Il topo e l'elefante

Una volta un topolino cadde in una tinozza piena d'acqua e non riusciva più a venirne fuori. Egli squittiva lamentosamente, ma nessuno lo udiva. Il poverino pensava già che quella tinozza sarebbe stata la sua tomba, ma un elefante passò di lì e con la proboscide lo tirò fuori.

Il topolino disse: – Ti ringrazio, elefante. Tu mi hai salvato la vita, saprò dimostrarti la mia gratitudine.

L'elefante scoppiò a ridere, dicendo:

– E come vuoi fare? Non sei che un topolino!

Qualche tempo dopo dei cacciatori catturarono l'elefante e lo legarono con una corda in attesa del mattino per portarlo via. Era notte, l'elefante giaceva tristemente per terra e, per quanto si sforzasse, non riusciva a strappare la corda.

A un tratto spuntò fuori il topolino e cominciò a rodere la corda.

E rodi e rosicchia, prima che il giorno spuntasse l'elefante era libero.

– Vedi, elefante – disse il topolino – ho mantenuto la mia parola.

Anche un topolino qualche volta può fare ciò che non può fare un elefante con tutta la sua forza.

AA.VV., Enciclopedia della favola: fiabe da tutto il mondo, a cura di G. Rodari, Editori Riuniti

I personaggi principali della favola sono tre.	V	F
Il topo era caduto in uno stagno profondo.	V	F
Il roditore viene salvato da un elefante.	V	F
L'elefante reagisce alle parole del topo ridendo.	V	F
Il grosso pachiderma viene rinchiuso in una gabbia.	V	F
Il topolino rosicchia la corda che imprigiona l'elefante.	V	F
L'elefante riacquista la sua libertà al termine della notte.	V	F
Nella favola è presente la morale.	V	F

SCRIVO PER... RACCONTARE CON PIÙ FRASI



Osserva le immagini e rispondi alle domande.

Il gelato

Dove?

Chi?

Che cosa fa?

Perché?

Chi?

Che cosa fa?

Che cosa sarà successo?

Che cosa proverà il bambino?

Che cosa proverà invece il cagnolino?



- Ora racconta tutta la storia usando le parole delle tue risposte

.....

.....

.....

.....

.....

.....


.....

.....

.....

.....

L'AGGIUSTATORE DI PAROLE

 Leggi il testo.


“Si aggiustano e trasformano parole” c'è scritto in un cartello sulla porta di bottega.

– Buongiorno! – entra un cliente. Dice: – Vorrei mettere un po' in ordine questa parola si legge NORDIE, chissà cos'è? Lei può fare qualcosa?

L'aggiustatore di parole osserva la parola sopra e sotto, misura la pressione delle sillabe, cambia di posto a vocali e consonanti.

La bislacca NORDIE cambia faccia e messa a posto adesso è: ORDINE.

(ad. da Formentini P., Parola mongolfiera, Nuove edizioni Romane)

 Prova anche tu, ad aggiustare le parole strane nel racconto seguente. Scrivile accanto in modo corretto.

Questa mattina la mamma ha detto che una passeggiata al goal avrebbe fatto bene a tutta la famiglia.

Il babbo, che le dà sempre erigano, ha aggiunto che si sarebbe potuto fare il giro del goal con le cibi

A quel punto la mamma ha iniziato a preparare uno neozitta con tutto il necessario per un picnic: pane, formaggio, insalata di orsi e spremuta di arcane

Mia sorella Laura a quel punto ha brontolato ma i due non hanno voluto sentire erigano

Il rigo del goal è stato sfociato ma ci siamo divertiti tanto. Abbiamo incontrato pensero molto interessanti. Mia sorella Laura, durante la sosta picnic, ha conosciuto un nuovo amico, un certo Claudio. Lei è grande, ha già il celleurla Al ritorno ha continuato a mandare messaggi a quel tizio. Io ho conosciuto Andrea, un vero mago del pallone. Gioca come porterei e non c'è stato verso di fargli un lago